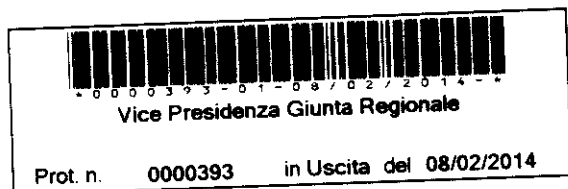




# Regione Molise

*Giunta Regionale*

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*



*Alla cortese attenzione:  
Segretario Generale CGIL Molise  
Dott. Sandro Del Fattore  
Via T. Mosca, 11  
86100 Campobasso*

*Segretario Aggiunto CISL Molise  
Dott. Gianni Notaro  
Via Ziccardi, 10  
86100 Campobasso*

*Segretario Generale UIL Molise  
Dott. Mauro Sasso  
Via Conte Verde, 1  
86100 Campobasso*

*Segretario Generale FP CGIL  
Dott.ssa Susanna Pastorino  
Via T. Mosca, 11  
86100 Campobasso*

*Segretario Generale FP CISL  
Dott. Vincenzo Traniello  
Via Ziccardi, 10  
86100 Campobasso*

*Segretario Generale FPL UIL  
Dott.ssa Tecla Boccardo  
Via Conte Verde, 1  
86100 Campobasso*

*Presidente ANCI Molise  
Avv. Pompilio Sciulli  
Via Roma, 64  
86100 Campobasso*

*Direttore Area Terza  
Avv. Alberta De Lisio  
Via Toscana, 51  
86100 Campobasso*

*Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro  
Dirigente Responsabile Dott. Vincenzo Rossi  
Via Colitto, 2/6  
86100 Campobasso*



# *Regione Molise*

*Giunta Regionale*

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*

*Servizio per l'Occupazione  
Dirigente Responsabile Dot. Pietro Notarangelo  
Via Toscana, 51  
86100 Campobasso*

*Direttore d'Area  
Dott. Angelo Fratangelo  
Via Genova, 11  
86100 Campobasso*

*E p.c.  
Presidenza Giunta Regionale  
Capo di Gabinetto  
Ing. Mariolga Mogavero  
Via Genova, 11  
86100 Campobasso*

**Oggetto: Protocollo d'Intesa Autonomie Locali del 19 novembre 2013 a tutela dei Precari del Pubblico Impiego.**

A seguito degli impegni assunti per le vie brevi sulle molteplici e condivisibili sollecitazioni sindacali finalizzate a recepire e contestualizzare a livello regionale il PROTOCOLLO D'INTESA del 19 novembre 2013 sulla tutela dei lavoratori Precari del Pubblico Impiego, è convocata la riunione istruttoria presso l'Assessorato Regionale al Lavoro per il 13 febbraio 2014 alle ore 9.30 in Via Toscana, 51 a Campobasso.

La stipula di un accordo territoriale sui contenuti del Protocollo d'Intesa siglato a Roma tra Governo, Regioni, ANCI, Confederazioni e Sindacati di Categoria, permetterà di ampliare le tutele in favore di tutti i precari pubblici impiegati negli enti sub-regionali, nelle agenzie, nei consorzi, nelle società in house, nelle comunità montane, nelle province, nei comuni e nella regione.

L'Accordo nazionale individua un percorso prioritario di precedenza nella riassunzione e di salvaguardia attraverso processi di trasferimento e di mobilità tra le diverse Amministrazioni Pubbliche, che nello specifico del Molise potrebbe agevolare i dipendenti impiegati alla Protezione Civile, nelle Comunità Montane, nei servizi per l'Impiego delle Province, nelle società in house e/o con contratti atipici, a termine e/o di collaborazione professionale stipulati direttamente dalla Regione o da altri Enti e imprese connesse.  
Distinti saluti.

Campobasso, 8 febbraio 2014

L'Assessore  
Michele Petrarola



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA**

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE  
E  
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE  
E  
LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
E  
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI  
E  
LA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO  
E  
LA CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI  
E  
L'UNIONE ITALIANA DEL LAVORO  
E  
LA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO – FP  
E  
LA CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI – FP  
E  
L'UNIONE ITALIANA DEL LAVORO – FPL**

**PREMESSO CHE:**

- il sistema delle autonomie è attraversato da profondi cambiamenti da almeno un quinquennio;
- sono al centro del dibattito politico: il susseguirsi di misure legislative sia in ordine ai minori trasferimenti di risorse che al rispetto dei patti di stabilità, il perpetuarsi di blocchi totali e/o parziali del turn over del personale, la fase di un pur necessario riordino istituzionale ed organizzativo del Sistema delle Autonomie;
- l'intesa sottoscritta in data 11 maggio 2012 tra OO.SS e Regioni, Anci, Upi, deve essere concretamente attuata;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- in una fase di cambiamento così radicale e delicata, le parti firmatarie del presente protocollo avvertono la necessità di avviare una fase di confronto al fine di governare il cambiamento e descrivere un assetto istituzionale ed organizzativo in grado di garantire la funzionalità degli Enti e dei servizi, in particolare quelli connessi al welfare, valorizzare il lavoro, le lavoratrici ed i lavoratori.

### **LE PARTI FIRMATARIE**

ritengono obiettivo primario la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali individuano il confronto come strumento strategico di partecipazione e, a tal fine, concordano quanto segue:

1. L'istituzione di un tavolo permanente di confronto nazionale sul riordino degli Enti locali a partire dal tema dell'unione dei Comuni al di sotto dei 5000 abitanti, sulla trasformazione delle province, nonché per promuovere un impegno straordinario di ottimizzazione delle risorse disponibili in materia di formazione per la necessaria riqualificazione professionale, (anche in relazione alle innovazioni gestionali ed in materia di digitalizzazione delle Amministrazioni) e con lo scopo prioritario di coordinare i tavoli territoriali di cui al punto 2.;
2. L'istituzione di un tavolo permanente di confronto a livello territoriale/regionale per supportare gli eventuali processi di messa in quiescenza e/o mobilità tra enti dei lavoratori e di attuazione dei percorsi di riqualificazione professionale;
3. L'istituzione di un tavolo specifico sulle società in house al fine di monitorare, semplificare e razionalizzare, in relazione alle specifiche missioni ad esse affidate dagli enti soci, tenendo conto della garanzia dei livelli occupazionali utilizzando tutti gli strumenti previsti dalle norme, compresa l'internalizzazione dei servizi;
4. La proposta di norme che consentano di attuare eventuali percorsi di mobilità tra enti non incidendo sugli attuali limiti di spesa e assunzionali previsti per il personale delle amministrazioni riceventi e comunque garantendo la copertura per i trattamenti economici del personale trasferito;
5. Il confronto, a livello territoriale/regionale, sui dati relativi agli eventuali esuberi di personale e sull'attivazione di tutti gli strumenti necessari per la salvaguardia occupazionale;



*Strada 100 del Corso dei Ministri*

6. Il confronto sul monitoraggio sulla contrattazione decentrata in relazione alle unioni comunali di nuova istituzione e per la gestione delle funzioni associate e/o di eventuali altre situazioni meritevoli di attenzione;
7. Il confronto sui dati derivanti dal monitoraggio della quantità delle lavoratrici e dei lavoratori precari presenti, disaggregando il dato per tipologia contrattuale;
8. Le proposte di modifica, attraverso specifici emendamenti, del disegno di legge di riordino delle Province, delle Città metropolitane e delle Unioni dei Comuni che recepiscano quanto concordato dal presente protocollo ed in particolare affrontando la questione relativa ai maggiori oneri che potranno derivare dal processo di trasferimento che dovranno essere considerati neutri per le amministrazioni riceventi.

Roma, 19 NOV. 2013

Il Ministro  
per gli Affari regionali  
e le Autonomie

Il Ministro  
per la Pubblica amministrazione  
e la Semplificazione

La Conferenza delle Regioni  
e delle Province autonome

L'Associazione Nazionale  
dei Comuni Italiani

La Confederazione Generale  
Italiana del Lavoro

La Confederazione Italiana  
Sindacati dei Lavoratori

L'Unione Italiana del Lavoro

La Confederazione Generale  
Italiana del Lavoro

La Confederazione Italiana  
Sindacati dei Lavoratori

L'Unione Italiana del Lavoro

FR  
Rossetti

FR  
Giovanni

FPL  
Toliverio